Scritto da Red.
Lunedì 07 Dicembre 2015 12:25



MANOCALZATI – Detenzione di stupefacenti e spendita di banconote false: con queste accuse i carabinieri della stazione di Atripalda hanno tratto in arresto un pregiudicato 33enne, il quale, insieme a un complice di 30 anni, denunciato a piede libero, aveva tentato di rifilare una banconota contraffatta al gestore di un distributore di carburanti. Il gestore aveva prontamente avvertito gli uomini dell'Arma; una gazzella, che si trovava in zona per i consueti controlli del territorio, è giunta in pochi minuti sul posto, riuscendo a rintracciare e bloccare il veicolo con i due lestofanti a bordo. Identificati, è risultato che entrambi, peraltro già noti alle forze dell'ordine, provenivano da un Comune limitrofo ad Atripalda. Sottoposti a perquisizione personale, in tasca avevano altre tre banconote da 50 euro abilmente contraffatte. Non solo, il 33enne aveva anche della cocaina custodita in una bustina di cellophane.

I due pregiudicati sono stati portati in caserma. I carabinieri, sospettando che presso le loro case potessero custodire altro materiale illegale, decidevano di eseguire una perquisizione domiciliare. E il loro intuito è stato premiato giacché presso l'abitazione del 33enne, nascoste in una credenza del soggiorno, in un comodino e nell'armadio della camera da letto, c'erano altre sostanze stupefacenti (marijuana e hashish) per un peso complessivo di circa 55 grammi. Inoltre, i militari, oltre a un bilancino di precisione e l'occorrente per confezionare le dosi, trovavano 200 euro in biglietti da 50 sempre contraffatti. Tutta questa roba è stata sequestrata.

Su disposizione della Procura della Repubblica, il 33enne è stato arrestato e trattenuto presso le camere di sicurezza del comando provinciale in attesa di comparire dinanzi al Tribunale per essere giudicato con la formula del rito direttissimo. Per il 30enne, invece, è scattata la denuncia in stato di libertà per il reato di spendita di monete falsificate.